

**Anno 2019 - Bandi per progetti sostenuti
dal Fondo di Solidarietà e Futuro di CO-Energia 2017**

CO-Energia raccoglie proposte di destinazione del Fondo Solidarietà e Futuro 2017,
indirizzati a

PROGETTI DI ECONOMIA SOLIDALE

1) Possono essere finanziati azioni e progetti presentati da più soggetti collettivi dell'Economia solidale, intendendo per soggetti collettivi, almeno:

- 2 DES
- 1 DES + un soggetto collettivo rappresentato da più GAS dello stesso ambito territoriale
- 2 reti di gas regionali
- 1 Associazione + 1 rete di GAS/1 DES

Nella valutazione delle proposte verranno assegnati i seguenti punteggi:

- fino a 15 punti per premiare i progetti di più soci oltre a quelli previsti come criterio base
- fino a 15 punti per la coerenza con principi e metodo della Carta RES (soglia minima 5 punti)
- fino a 45 punti per la consistenza del progetto (soglia minima 15 punti)
- fino a 25 punti per la coerenza con le strategie CoE e con gli interessi EcoSol generali (soglia minima 8 punti).

Possono presentare proposte di destinazione i Soci in regola con le quote sociali, al 2018. Le quote eventualmente non versate si possono versare contestualmente alla presentazione della proposta di destinazione del FSF.

I soci devono aver realizzato attività documentate di promozione dei progetti energetici e di sovranità alimentare di Co-Energia.

Possono avanzare proposte anche i soggetti produttori/fornitori che hanno stipulato i Patti, gli Accordi e le convenzioni energetiche, tutt'ora vigenti, con CO-Energia, che prevedano la partecipazione al Fondo di Solidarietà e Futuro, insieme con almeno un altro socio di Co-energia. In questo caso i beneficiari delle risorse non possono essere i medesimi soggetti produttori bensì soggetti non profit che attuano le azioni di progetto.

2) Possono essere finanziati azioni e progetti coerenti con la Carta RES che prevede *"Tre principi e un metodo"* (si veda App.ce 1).

Possono essere finanziati azioni e progetti in favore:

- dell'attivazione di relazioni solidali consumatori-produttori nei territori;
- della promozione di processi di sovranità alimentare (es. filiere corte e/o solidali) che preservino l'uso agricolo e condiviso del territorio;
- della promozione di processi di sovranità energetica (es. riduzione consumi e creazione reti locali ottimizzate RES + non RES);
- della promozione di processi di sovranità digitale (es. piattaforme di comunicazione o di supporto alla PDO, con software open source o software libero, purché utilizzate secondo la logica dell'Economia Solidale);
- di processi volti ad abbassare l'impronta ecologica di persone, famiglie, comunità, attività produttive, attraverso processi di comunità;
- di azioni di sviluppo di comunità che riattivino "solidarietà, fiducia, reciprocità" (compresi i Sistemi Comunitari di Scambio);
- di altre azioni volte a promuovere strumenti, contenuti e metodi connessi all'Economia Solidale, in particolare quelle ispirate alla Carta RES.

Le proposte devono prevedere un co-finanziamento dei proponenti pari almeno al 20% della quota richiesta (in liquidità: le ore uomo messe in campo non sono computabili).

Il contributo, fino a un massimo di 7.500€, verrà versato in 2 tranches: il 70% ad avvio del progetto finanziato e il 30% dopo la consegna del report in cui si descrivono i primi risultati concreti derivanti dalla fase applicativa del progetto e una rendicontazione 'semplice' dei costi sostenuti (il Gruppo di valutazione e il Consiglio di Co-Energia potranno chiedere specifici documenti di approfondimento).

3) Le proposte devono essere presentate compilando l'allegata scheda di progetto che precisa:

- gli obiettivi e le finalità dell'azione da finanziare
- i costi a essa connessi
- gli attori coinvolti e la rete sociale
- i destinatari/beneficiari dell'azione indicata
- i tempi di attuazione
- i risultati attesi, specificando gli obiettivi e gli indicatori intermedi e finali (quantificabili), sulla base dei quali è possibile sancire la riuscita del progetto.
- il sistema di monitoraggio delle attività di progetto dopo due/quattro/sei mesi dalla conclusione e i dati che li compongono.
- gli eventi di promozione dei Patti, gli Accordi e le convenzioni energetiche di Co-Energia, organizzati nel proprio territorio

Le schede con eventuali allegati illustrativi, vanno inviate entro il 15/03/2019 all'indirizzo: info@co-energia.org.

Scheda progetto per richiesta di contributo al Fondo Solidarietà e Futuro di Co-Energia 2017 - Anno 2019

1. SOCI O PARTNER CO-E PROPONENTI:

- DES Brianza DES Parma DES Varese DESR PARCO SUD Milano
- DES BASSO GARDA DES Modena GAS Torino L'ISOLA CHE C'È - Como
- Ecosolbologna GAS Il pane e le rose - Mondovì (CN) GASP! - Arezzo
- ECO-ISTITUTO TICINO ENERGIA FELICE FORUM COOP. E TECNOLOGIA
- Ass. CA' SANA
- MANTOGAS Ass. GASTELLEONE Ass. GAS Cremona
- GAS Prati - Roma GAOS - Roma
- GASia TV GAS El Ceston GAS Veneziano
- DOLOMITI ENERGIA TERRA e CIELO énostra

2. EVENTI (2015-2018) DI PROMOZIONE DEI PATTI, ACCORDI E CONVENZIONI DI CO-E, ORGANIZZATI NEL TERRITORIO DAI SOCI:

3. SOGGETTI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO:

1) RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO SEDE _____

LEGALE RAPPRESENTANTE _____

OGGETTO SOCIALE _____

2) RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO SEDE _____

LEGALE RAPPRESENTANTE _____

OGGETTO SOCIALE _____

3) RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO SEDE _____

LEGALE RAPPRESENTANTE _____

OGGETTO SOCIALE _____

8. RISULTATI ATTESI

9. INDICATORI PER IL MONITORAGGIO ATTIVITA' DI PROGETTO DOPO LA CONCLUSIONE

10. REFERENTE DI PROGETTO

NOME _____

E-MAIL _____ TELEFONO _____

ALLEGATI:

Luogo, Data, Firma Socio (Legale Rappresentante)

Appendice 1 - Tre principi e un metodo (dalla Carta RES)

“Principi

Cooperazione e reciprocità

I DES favoriscono l'instaurarsi e il diffondersi di relazioni sociali ed economiche fondate sulla cooperazione e sulla reciprocità.

Valorizzazione del territorio

I DES valorizzano le caratteristiche peculiari dei luoghi (beni comuni, conoscenze, saperi tradizionali, peculiarità ambientali, ricchezze sociali e relazionali). Tali peculiarità sono viste come ricchezze (stocks) da accrescere e valorizzare e non come risorse (flussi) da sfruttare a fini di profitto, nella convinzione che nel lungo periodo tale strategia, oltre a favorire la sostenibilità sociale ed ecologica, si mostrerà conveniente anche sotto il profilo del benessere sociale. In questa concezione il territorio non va inteso come sistema chiuso (localismo difensivo), ma come sottosistema aperto di un più vasto sistema economico e sociale sostenibile. (cfr. "Carta del Nuovo Municipio").

Sostenibilità sociale ed ecologica

I DES intendono muovere verso forme di organizzazione economico-sociale sostenibili, sia da un punto di vista sociale (equità) sia ecologico.

I soggetti aderenti ai DES si impegnano inoltre a svolgere le proprie attività economiche secondo modalità tali da consentire una riduzione dell'impronta ecologica del distretto e comunque tali da non superare, nel lungo periodo, la capacità di carico degli ecosistemi.

Metodo

La realizzazione pratica dei tre principi fondamentali enunciati viene perseguita attraverso il metodo della partecipazione attiva dei soggetti, nell'ambito dei distretti, alla definizione delle modalità concrete di gestione dei processi economici propri del distretto stesso. Tale modalità partecipativa si attua attraverso la partecipazione diretta dei soggetti agli organi di gestione del distretto. Essa presuppone da parte dei soggetti la disponibilità a confrontarsi e a condividere con altri idee e proposte su progetti definiti di volta in volta dai diversi soggetti.”.